

Fragilità e bellezza

Una lettura psicosocioanalitica della creatività

SEMINARI 2012

ARIELE Associazione Italiana di Psicosocioanalisi

Via Montepulciano 11 - 20100 Milano - Telefono e fax: 02 66 98 13 89 - ariele.psicosocioanalisi.it



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Finalità

- Utilizzare l'arte nelle sue varie forme (letteratura, poesia, fotografia, pittura, cinema) per scoprire che l'accesso alla bellezza implica il vivere l'esperienza della fragilità della mente e la precarietà del pensare
- Riconoscere, attraverso una lettura nuova dei propri percorsi personali e professionali, le deviazioni e i malintesi che non hanno consentito, o non consentono, di coniugare la propria fragilità e la propria bellezza
- Riscoprire l'altro, sia nella dimensione di coppia che di gruppo, come risorsa e alleato nella costruzione di processi di pensiero che aiutino a dare forma alla propria unicità

Gli incontri

28 Febbraio 2012

Giuseppe Varchetta

Trame di Bellezza

11 Maggio 2012

Cristina Nuñez – Emanuela Saita

La complessità dello sguardo

12 Ottobre 2012

Fulvio Carmagnola

Al di là del linguaggio

30 Novembre 2012

Daniela Patruno – Franco Natili

La magia dell'interplay

Coordinamento e conduzione dei seminari: **Franco Natili**,
Psicosocioanalista

F. Natili porrà l'accento sul progressivo disvelamento, nel procedere dei seminari, del filo rosso che lega fragilità e bellezza.

Struttura dei seminari– Sede e orari

Il **metodo di lavoro** sarà di carattere esperienziale e sarà sviluppato:

- attraverso l'incontro, declinato in modalità diverse, con la vita e l'opera di artisti che, nel loro tragitto esistenziale ed estetico, sono entrati in contatto con la propria fragilità e hanno testimoniato, nello stesso tempo, la loro capacità di trasfigurarla in bellezza;
- mediante esercitazioni e riflessioni di gruppo, che consentiranno ai partecipanti di confrontarsi sul rapporto fragilità/bellezza e di ricercare spazi progettuali possibili e inesplorati.

Gli incontri si svolgono presso la **sede di Ariele**, in **via Montepulciano 11 – Milano** - (MM Loreto)

Orario: 9.30 – 18.00

Quote e modalità di iscrizione

Tariffa base per singolo seminario **160 Euro + IVA**

Tariffa ridotta per singolo seminario **125 Euro + IVA**
(per coloro che partecipano senza il sostegno di un'organizzazione e per gli appartenenti ad organizzazione non profit)

Soci e allievi di Ariele per singolo seminario **90 Euro + IVA**

Studenti per singolo seminario **50 Euro + IVA**

Per iscriversi inviare una email a ariele@psicosocioanalisi.it **entro 10 giorni** dalla data dell'evento a cui si intende partecipare

Per il pagamento effettuare un bonifico bancario indicando il nome della persona iscritta e il titolo del percorso presso Banca PROSSIMA - Filiale di Milano Via Manzoni **IBAN: IT 87P 03359 01600 1000000 10544**

Per ulteriori informazioni telefonare al **347.7591641**



ARIELE ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOSOCIOANALISI

È un'associazione costituita nel 1983 da Luigi Pagliarani e da un gruppo di psicosocioanalisti per **promuovere la psicosocioanalisi**. I soci di Ariele impegnati nelle organizzazioni, nel counseling e nella psicoterapia, hanno sviluppato una riflessione teorica e applicativa sulla progettualità individuale, il conflitto, il lavoro, la vita organizzativa.

Ariele:

- Realizza iniziative di formazione e supporto per lo sviluppo di individui, gruppi, organizzazioni
- Cura la propria collana editoriale "I libri di Ariele" presso l'Editore Guerini e Associati
- Promuove convegni pubblici, "I colloqui di Ariele" e gruppi di ricerca

Ariele Psicoterapia, l'associazione che riunisce gli psicosocioanalisti con professione psicoterapeutica, propone insieme a Coirag la Scuola di Specializzazione per Psicoterapeuti.

La Scuola di Ariele propone, oltre al Master:

- Laboratorio di ricerca e formazione relativo all'attività di **supervisione** su casi di consulenza di ruolo
- Giornate di studio relative ad alcuni strumenti della PSOA nella gestione dei **gruppi** sia in situazioni di apprendimento che di lavoro
- Servizi di **consulenza al ruolo** e di supervisione a livello individuale.

28 Febbraio 2012 – Giuseppe Varchetta – *Trame di Bellezza*

Luigi Pagliarani ha sostenuto nei suoi scritti che, accanto alle angosce schizo-paranoide e depressiva teorizzate da M. Klein, esiste una terza angoscia: **l'angoscia della bellezza**. La sola evocazione di questa riflessione sembra generare nelle persone una sorta di movimento interno che si colloca fra la nostalgia di ciò che si è posseduto e smarrito e l'attualizzazione della possibilità di una riscoperta di sé.

Giuseppe Varchetta ha interrogato poeti, pensatori, registi intorno a questo concetto, ricavandone risposte fertili, che consentono una dilatazione del pensiero intorno alla propria e altrui bellezza, lungo una trama che avvolge e contiene, consentendo a ciascuno di riflettere sulle proprie paure e sulle repentine possibilità di nuove opzioni di senso.

Giuseppe Varchetta, psicosocioanalista, è socio fondatore e past-president di Ariele, a lungo manager nelle Risorse Umane; ora svolge attività consulenziali di formazione e di sviluppo organizzativo. Tra le sue opere più recenti: *L'ambiguità organizzativa* (Milano, 2007); con D'Incerti D.; Santoro M., *Nuovi schermi di formazione. I grandi temi del management attraverso il cinema* (Milano, 2007); *Trame di Bellezza* (Milano, 2011)

11 Maggio 2012 – Cristina Nuñez, Emanuela Saita - *La complessità dello sguardo*

Cristina Nuñez ha indagato, partendo da se stessa, attraverso un'attività fortemente investita sia dal punto di vista motivazionale sia emotivo, sul **valore terapeutico e clinico dell'autoritratto**. Emanuela Saita è Professore associato della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna Psicologia della salute; da alcuni anni svolge attività di ricerca sull'uso clinico e sociale della fotografia e parte della sua ricerca è focalizzata sulla Self Portrait Experience di Cristina Nuñez. La giornata è finalizzata ad indagare sulle potenzialità cliniche dell'autoritratto sia dal punto di vista della "prassi" sia dal punto di vista scientifico. Indagando, attraverso un vertice "diverso", il tragitto che conduce dal riconoscimento della fragilità alla bellezza. Il lavoro di ricerca di Cristina, attraverso l'autoritratto fotografico, "è condotto nel sé più fondo e scuro, al fine di portare alla luce emozioni complesse, svelare identità molteplici, trasformare la sofferenza in arte e andare oltre." C. Nuñez ha pubblicato: *Someone to love* (Milano, 2010); *Psico-oncologia. Una prospettiva relazionale* (Milano, 2009) è la recente pubblicazione di E. Saita.

12 Ottobre 2012 – Fulvio Carmagnola - *Al di là del linguaggio*

Francis Bacon e Samuel Beckett, gli autori che verranno presentati nel seminario, sono portatori di un'estetica che sembra allontanarsi dalla concezione del "bello" che ci si attende e che si è abituati a frequentare. Nelle loro opere sembra presentificarsi l'orrore e il disfacimento che è immanente alla rappresentazione di una realtà temperata dal linguaggio.

Questi artisti evocano **una bellezza, le cui forme sono il prodotto di un collocarsi dell'artista in un spazio angusto, estremo nella sua fragilità, ai confini del linguaggio**. Uno spazio che espone al vuoto e alla mancanza di senso. Beckett e Bacon sono chiamati a testimoniare della fragilità come ineludibile tramite per traguardare la bellezza.

Fulvio Carmagnola insegna Estetica all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Plot, il tempo del raccontare nel cinema e nella letteratura* (Roma 2004); *Synopsis. Introduzione all'educazione estetica* con Marco Senaldi (Milano 2005); *Il consumo delle immagini. Estetica e beni simbolici nella fiction economy* (Milano 2006); F. Carmagnola, *Il fantasma della libertà* (Milano, 2011) con Matteo Bonazzi.

30 Novembre 2012 – Daniela Patruno – *La magia dell'interplay*

Nella storia del jazz l'interplay costituisce una concezione musicale nella quale i ruoli tradizionali dei singoli strumenti vengono abbandonati; gli strumenti interagiscono con modalità di reciproco influenzamento, con particolare riguardo a quelli a cui la tradizione musicale aveva assegnato un ruolo di accompagnamento (basso e batteria). **L'interplay, che nell'ambito del jazz si coniuga all'improvvisazione, risulta fondante rispetto al processo creativo nel quale si misura l'orchestra jazz.**

Una lettura psicosocioanalitica del processo attraverso cui il gruppo musicale crea la bellezza, soprattutto mediante l'utilizzo del pensiero di Bion, ci consente di comprendere come il gruppo di lavoro possa trovare sintonie nuove e soluzioni impensate se diventa capace di attraversare e sostenere il caos che scaturisce dal cambiamento imprevedibile e tumultuoso che caratterizza la nostra epoca.

Daniela Patruno ha curato insieme a Dario Forti la pubblicazione del libro: *La consulenza al ruolo* (Milano, 2007)

